

# 9 marzo

 **Vangelo** Gv 5, 17-30

*Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «Il Padre mio agisce anche ora e anch'io agisco». Per questo i Giudei cercavano ancor più di ucciderlo, perché non soltanto violava il sabato, ma chiamava Dio suo Padre, facendosi uguale a Dio.

Gesù riprese a parlare e disse loro: «In verità, in verità io vi dico: il Figlio da se stesso non può fare nulla, se non ciò che vede fare dal Padre; quello che egli fa, anche il Figlio lo fa allo stesso modo. Il Padre infatti ama il Figlio, gli manifesta tutto quello che fa e gli manifesterà opere ancora più grandi di queste, perché voi ne siate meravigliati.

Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole. Il Padre infatti non giudica nessuno, ma ha dato ogni giudizio al Figlio, perché tutti onorino il Figlio come onorano il Padre. Chi non onora il Figlio, non onora il Padre che lo ha mandato.

In verità, in verità io vi dico: chi ascolta la mia parola e crede a colui che mi ha mandato, ha la vita eterna e non va incontro al giudizio, ma è passato dalla morte alla vita. In verità, in verità io vi dico: viene l'ora – ed è questa – in cui i morti udranno la voce del Figlio di Dio e quelli che l'avranno ascoltata, vivranno.

Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso anche al Figlio di avere la vita in se stesso, e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. Non meravigliatevi di questo: viene l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna.

Da me, io non posso fare nulla. Giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

*Quando pensiamo a Gesù non sempre ci ricordiamo che egli è Figlio e che il rapporto che vive con il Padre è qualcosa di unico e straordinario. In loro vi è una comunione così forte ed intensa che vivere l'obbedienza è per Gesù un atto di amore continuo per il Padre. Più il nostro rapporto con Gesù diviene vero, più la nostra vita personale, familiare diviene un seguire Gesù nella Sua Parola, nel suo stile di vita, nei suoi gesti... più a noi è dato conoscere il Padre e così scoprirci figli nel Figlio. Noi non siamo soli, c'è un Padre che ha voluto incontrarci e salvarci con una misericordia infinita proprio mandando Suo Figlio, il Suo unico Figlio. Coraggio, nessuno si senta orfano, ma tutti siamo figli e lo siamo realmente!*